

ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione del 3 marzo 2021;

Sentito il Collegio Docenti del 29/03/2021 E DEL 19/05/2021;

Si individuano le indicazioni per il sostenimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale il CdC, presieduto dal Ds o suo delegato, ammette lo studente che:

-Ha frequentato per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario disciplinare personalizzato del monte ore annuale comunicato ad inizio dell'anno scolastico.

-Non ha subito sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato

-Ha partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI entro il mese di aprile (non valido per a.s. 2020/2021).

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI STUDI

In caso di mancanza di uno dei 2 requisiti richiesti per l'ammissione, oppure di fronte alla mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, a maggioranza, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

L'alunno/a non è ammesso/a all'Esame di Stato in presenza di tre insufficienze.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI STUDI

Per i soli studenti ammessi il CdC attribuisce, sulla base del percorso triennale effettuato da ciascun alunno/a ed in conformità con i criteri definiti dal CD, un voto d'ammissione che considera il percorso scolastico complessivo compiuto dall'alunna o dall'alunno. Tale voto viene formulato in modo da giungere ad una valutazione degli apprendimenti che sia:

- rispondente agli effettivi livelli raggiunti dagli studenti al termine del ciclo di studi in termini di conoscenze, abilità e competenze;

-rispondente allo sviluppo delle competenze in un'ottica di processo progressivo;

-personalizzata.

Il voto di ammissione, espresso in decimi, è attribuito dal CdC agli alunni/e in sede di scrutinio finale in base al percorso triennale e si desume dalla **media ponderata** dei voti delle singole annualità (senza arrotondamenti):

-peso del 50% per la media ottenuta nella classe prima

-peso del 75% per la media ottenuta nella classe seconda

-peso del 100% per la media ottenuta nella classe terza.

Si specifica che la media del terzo anno non potrà essere superiore a 6/10 nel caso in cui l'alunno sia ammesso all'Esame di Stato in presenza di due insufficienze.

In presenza di voti con decimali la media dei tre voti potrà essere arrotondata per eccesso o per difetto in presenza o in assenza dei seguenti criteri:

- aver partecipato, in qualità di peer educator al progetto Doposcuola, oppure,
- aver partecipato ad un progetto Ptof/Pon in modo attivo e condizionante per la buona riuscita del progetto stesso, oppure,
- aver mantenuto nel corso del triennio un'attitudine propositiva, proattiva nei confronti delle proposte della scuola e stimolato proficue relazioni tra pari.

L'arrotondamento del voto d'ammissione per eccesso o per difetto si attuerà nel caso in cui si raggiunga la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Il voto di ammissione contribuirà alla determinazione del voto finale nella misura del 50% come previsto dal 43143 Decreto Legislativo n.62/2017, art.8, comma 7.

Prove Invalsi (non valido per a.s. 2020/2021)

Gli alunni partecipano nel mese di maggio alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

PROGRAMMA d'ESAME

I programmi d'Esame andranno comunicati agli alunni entro il 15 di maggio e fatti firmare almeno da due studenti.

In seguito andranno caricati sul registro elettronico.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Prova orale d'Esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di **una sola prova orale** e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato il cui argomento verrà assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e comunicato agli studenti **entro il 7 di maggio**.

Gli studenti dovranno consegnare l'elaborato al coordinatore di classe **entro il 7 di giugno** seguendo le modalità di caricamento sul registro elettronico.

L'elaborato dovrà rispettare i seguenti parametri decisi dal Collegio dei Docenti:

Copertina

Una prima pagina di copertina in cui inserire tutte le informazioni: nome, cognome, scuola, classe e sezione, anno scolastico, titolo del tuo elaborato.

Introduzione

La propria personale presentazione

Il racconto dell'esperienza del triennio con la classe

Le considerazioni sulla Didattica a Distanza.

Premessa

Spiegazione del tema affrontato nell'elaborato e sul collegamento tra gli argomenti presentati.

Rappresentazione grafica attraverso una mappa che può contenere link di video (non più di tre minuti) e/o link di un brano musicale o link di testi che non devono essere superare le due pagine .

Parte centrale

Approfondimento dei singoli argomenti delle discipline di studio inserite, dedicando al massimo due pagine per disciplina, compreso l'educazione civica (religione e alternativa sono facoltative).

Conclusione

Considerazioni personali su quanto è emerso nel percorso multidisciplinare presentato.

Sitografia e bibliografia

Inserimento dell'elenco dei siti e dei libri consultati.

Colloquio

Il colloquio avverrà in presenza, salvo diverse indicazioni ministeriali dovuti all'emergenza sanitaria, e avrà la durata di circa 20/30 minuti.

I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltreranno al Dirigente scolastico, ovvero al Presidente della commissione d'Esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredata di idonea documentazione.

Il Dirigente scolastico – o il Presidente della commissione – disporrà quindi la modalità d'esame in videoconferenza.

Per la prova d'Esame lo studente partirà dalla presentazione dell'elaborato e il Consiglio accerterà il livello di padronanza degli obiettivi di apprendimento con particolare riferimento alla lingua italiana, alle competenze logico matematiche e nelle lingue straniere.

Criteri di valutazione del colloquio

INDICATORI	Voto 5 Scarso	Voto 6 Sufficien te	Voto 7 Discreto	Voto 8 Buono	Voto 9 Completo	Voto 10 Completo approfondito e
Rispetto delle diverse componenti dell'elaborato						
Coerenza dell'argomento assegnato						
Chiarezza espositiva e uso di un lessico adeguato						
Originalità dell'elaborato						
Riflessione critica						
Rielaborazione delle conoscenze						
Collegamenti interdisciplinari						
Padronanza dei linguaggi specifici delle discipline						
MEDIA ARITMETICA DEL VOTO ORALE (arrotondata allo 0,5):						

Voto finale

La valutazione finale sarà è espresso dalla singola sottocommissione con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di

ammissione e la valutazione dell'Esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione.

La Commissione attribuisce il voto finale e l'eventuale lode all'unanimità, per la quale l'alunno/a dovrà:

- avere dimostrato un ottimo percorso nel triennio (media min. 9,5);
- aver sostenuto un esame eccellente (colloquio voto 10).

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES), ALUNNI DSA EX L. 170/2010, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI EX L. 104/92

Alunni BES

Alunni DSA ex L. 170/2010

Le valutazioni degli apprendimenti, del comportamento, l'ammissione e la partecipazione all'Esame di Stato sono riferiti al PDP (in cui si specifica l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi) con indicatori uguali a quelli del resto degli studenti.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

La partecipazione all'Esame di Stato fa riferimento al PDP: la sottocommissione stabilisce le modalità ed i contenuti della prova orale; nel caso particolare in cui l'alunno/a in gravità certificata, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC, sia esonerato dallo studio delle lingue straniere, lo stesso sosterrà la prova con modalità differenziate equivalenti ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Prove INVALSI: gli alunni DSA partecipano alle rilevazioni nazionali utilizzando gli eventuali strumenti compensativi definiti nel PDP; se esonerati dallo studio della lingua inglese non sostengono la prova nazionale relativa (non valido per a.s. 2020/2021)

Alunni disabili ex L.104/92

Le valutazioni degli apprendimenti, del comportamento, l'ammissione e la partecipazione all'Esame di Stato sono per gli alunni diversamente abili la valutazione strettamente correlati al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno, sono riferiti al PEI con indicatori uguali a quelli del resto degli studenti.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo:

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono la prova di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. La partecipazione all'Esame di Stato fa riferimento al PEI, l'alunno può sostenere una prova differenziata con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma, con l'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e con l'utilizzo degli strumenti compensativi /dispensativi necessari.

Prove INVALSI: gli alunni partecipano alle rilevazioni nazionali utilizzando gli eventuali strumenti compensativi definiti nel PEI. Se esonerati dallo studio della lingua inglese non sostengono la prova nazionale relativa. Se necessario il CdC può disporre l'esonero dalle prove (non valido per a.s. 2020/2021).

Certificazione delle competenze: viene redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata da nota esplicativa che rapporti i livelli di competenza agli obiettivi del PEI

Alunni stranieri neo arrivati, non italofoeni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, le modalità di processo, gli obiettivi possibili, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

La Dirigente Scolastica

Dott. ssa Paola Bernazzoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93

